ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-387 del 29/01/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013. SOCIETÀ' IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO "SALICETO DI ALSENO" (COD. APC 0936) IN COMUNE DI ALSENO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-420 del 28/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013. SOCIETÀ' IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO "SALICETO DI ALSENO" (COD. APC 0936) IN COMUNE DI ALSENO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Precisato che con la già citata D.G.R. n. 569/2019 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato l'elenco degli agglomerati tra i quali risulta, nell'Allegato 1, pagg. 162-163, tab. 8 (Elenco degli agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 199 AE): "**Saliceto di Alseno**" - Codice Agglomerato: **APC 0936**;

Premesso che con nota Prot. RT 10159-2020-P del 18/05/2020, acquisita da Arpae al Prot. n. 72700 del 19/05/2020, successivamente rettificata con nota Prot. n. RT 498-2021-P acquisita al Prot. n. 6455 del 18/01/2021, la società IRETI SPA, avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54, (P.I. 01791490343), ha presentato ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 l'istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al seguente titolo ambientale:

◦ lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Dato atto che IRETI SPA, nella nota Prot. n. 72700/2020, ha comunicato quanto segue: *"relativamente alle emissioni in atmosfera, si ritiene di considerare le medesime in deroga ex art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in quanto rientranti nei punti P e Pbis della Parte Prima dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ovvero scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico"*;

Ricordato che:

- con nota Prot. n. 82426 del 09/06/2020 è stata data all'istante comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 ed 8 della L. n. 241/1990;
- con nota Prot. n. 147497 del 13/10/2020, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto i necessari pareri propedeutici all'adozione del provvedimento in oggetto;
- IRETI ha trasmesso a questo Servizio le integrazioni documentali con la nota del 20/11/2020 assunta al prot. n. 168654 e nota dell'11/11/2020 assunta al Prot. n. 162924;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- la rete fognaria delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato "Saliceto di Alseno":
 - serve 91 abitanti residenti;
 - non raccoglie acque reflue industriali, né assimilate alle domestiche;
 - è dotata di 2 scolmatori di piena SC01 e SC02 che recapitano rispettivamente nei corpi idrici superficiali "canale di scolo afferente al canale consortile Rio della Fontana" e "Rio Grattarolo";
 - è dotata di un impianto di trattamento costituito da una fossa Imhoff, avente capacità di progetto pari a 100 A.E. ed in esercizio dal 2020;
- la fossa Imhoff è da ritenersi un impianto di trattamento appropriato ai sensi della tabella 2 del punto 7) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- lo scarico (n° **033002/009U catasto scarichi**) in uscita dall'impianto di trattamento di cui sopra recapita nel corpo idrico superficiale "**Rio Grattarolo**", così come lo scolmatore di piena dello stesso impianto di trattamento;

Acquisiti, relativamente alla matrice scarichi:

- il parere favorevole, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento, espresso dal Servizio Territoriale ARPAE – Distretto di Fiorenzuola d'Arda con nota del 02/11/2020, prot. n. 158220;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota Prot. n. 63566 del 23/11/2020, acquisito in pari data al prot. n. 169806;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 03/12/2020 Prot. n. 13840, acquisito al prot. n. 176169 del 04/12/2020;

Valutato che rispetto all'impatto acustico non si rileva la presenza di fonti di emissione significative;

Ritenuti, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato **"SALICETO DI ALSENO"** (codice agglomerato **APC 0936**) in Comune di Alseno (PC);

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa,

1. di dare atto che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato **"SALICETO DI ALSENO"** (codice agglomerato **APC 0936**) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC./P.IVA 01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54. Tale autorizzazione, avente validità di 15 (quindici) anni dalla data del presente atto, comprende il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., ad uno scarico di acque reflue urbane (n° **033002/009U** catasto scarichi) in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell'impianto di trattamento e della rete fognaria come descritti in preambolo;

3. di impartire, per lo scarico di acque reflue urbane (n° **033002/009U** catasto scarichi) nel corpo idrico superficiale “Rio Grattarolo”, le seguenti **prescrizioni**, come disposto dal Servizio Territoriale ARPAE – distretto di Fiorenzuola d’Arda, giusta nota prot. n. 158220 del 02/11/2020, dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, giusta nota prot. n. 13840 del 03/12/2020 e dall’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, giusta nota prot. n. 63566 del 23/11/2020:

- a)** lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione di seguito indicati:
- Solidi sospesi totali (mg/l): non più del 50% del valore a monte dell’impianto e comunque ≤ 200 mg/l;
 - BOD5 (mg/l): non più del 70% del valore a monte dell’impianto e comunque ≤ 250 mg/l;
 - COD (mg/l): non più del 70% del valore a monte dell’impianto e comunque ≤ 500 mg/l;
- b)** il punto di prelievo fiscale a valle della fossa Imhoff dovrà essere in ogni momento accessibile per consentire il controllo ed un agevole e corretto campionamento delle acque reflue; il campionamento dovrà essere altresì consentito anche a monte del sistema di trattamento;
- c)** l’immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere prevista una regolare pulizia e costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza (anche mediante risagomatura) del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- d)** venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell’impianto di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l’efficienza ed il corretto funzionamento. In particolare dovrà essere prevista la regolare pulizia della fossa Imhoff con la rimozione dei fanghi ogni qualvolta ve ne sia la necessità al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
- e)** la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza;
- f)** il numero di AE serviti dall’impianto non dovrà aumentare oltre la potenzialità massima di depurazione dello stesso;
- g)** dovranno essere effettuati, almeno con cadenza annuale, autocontrolli analitici delle acque reflue in uscita dall’impianto di trattamento con la caratterizzazione, mediante un campionamento medio composito nell’arco delle 3 ore, dei seguenti parametri: Solidi sospesi totali, COD e BOD5;
- h)** dovrà essere tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell’ultima annotazione), con fogli numerati progressivamente, a disposizione dell’Autorità di Controllo, nel quale allegare i certificati analitici relativi agli autocontrolli di cui alla lettera g) e sul quale annotare:
- i dati relativi alla manutenzione/verifiche della rete fognaria e dell’impianto di trattamento;
 - la data di asportazione dei fanghi nel caso non sussista l’obbligo di tenuta del registro di carico e scarico di cui all’art. 190 del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - quanto previsto alla successiva lettera j);
- i)** gli scolmatori di piena, due posti lungo la rete e uno posto in testa all’impianto, dovranno essere gestiti in modo tale da assicurare l’attivazione solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche, garantendo un grado di diluizione pari a

5 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore. Anche gli scarichi degli scolmatori dovranno rispettare la prescrizione di cui alla precedente lettera c);

- j) in caso si verificano imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria o all'impianto di trattamento (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC), al ST ARPAE Distretto di Fiorenzuola, al SAC ARPAE Piacenza, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e al Comune di Alseno, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;
- k) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di trattamento o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
- l) poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale di scolo con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
- m) in considerazione della presenza dello scarico indiretto nel canale di bonifica, si precisa che l'efficienza del sistema complessivo (fognatura, canalizzazione "non di bonifica" e reticolo di bonifica) per quanto riguarda il reticolo di bonifica è assicurata dalla regolare manutenzione svolta a cura del Consorzio di Bonifica, mentre, per quanto riguarda la fognatura e la canalizzazione "non di bonifica" dovrà essere assicurata dalla regolare manutenzione a cura di terzi;
- n) Gli scarichi dovranno rispettare i limiti di portata dichiarati in progetto.

5. di fare salvo:

- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente e che la documentazione comprovante l'avvenuto corretto smaltimento dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria.

6. di stabilire che il presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL, al Comune di Alseno, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ad ATERSIR, al Servizio Territoriale Arpa - Distretto di Fiorenzuola e all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile.

7. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del presente atto;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura
Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.